

La Festa dell'Europa

Una ricorrenza nel segno della fratellanza con l’Ucraina. A Roma una grande bandiera con i colori ucraini ed europei uniti insieme

09/05/2023



La bandiere dell'Europa e dell'Ucraina

Condividi

Riceviamo e pubblichiamo:

"Per il secondo anno consecutivo, la Festa dell'Europa del 9 maggio è funestata dalla guerra in Ucraina scatenata il 24 febbraio 2022 dal regime russo di Vladimir Putin. Per simboleggiare la solidarietà delle cittadine e dei cittadini europei verso il popolo ucraino sotto le bombe, una bandiera ucraina al centro di 27 vessilli europei è stata esposta su iniziativa dell'associazione europaNow! e della rappresentanza diplomatica svedese, il 9 maggio dalle ore 10 sulla facciata dell'ambasciata di Svezia a Roma (piazza Rio di Janeiro 3), essendo Stoccolma la presidente di turno del Consiglio dell'Ue. "E' il giorno in cui celebriamo la festa dell'Europa e l'Ue è stata creata per evitare altre guerre in Europa. Sfortunatamente oggi abbiamo una guerra in Europa con l'aggressione russa contro l'Ucraina, ed è più importante che mai che l'Ue stia insieme per la libertà, la democrazia e per sostenere l'Ucraina" commenta l'ambasciatore svedese Jan Björklund salutando il lungo drappo di 27 bandiere europee più quella ucraina al centro, realizzato da europaNow! e srotolato sulla facciata dell'ambasciata svedese. Il 9 maggio, giorno dell’Europa che celebra la dichiarazione Schuman del 1950, ci ricorda che il rifiuto delle guerre d’aggressione e la lotta contro i regimi totalitari costituiscono le fondamenta della nostra casa comune, che la resistenza ucraina contribuisce a difendere. Continuiamo a manifestare fratellanza con il popolo ucraino destinato ad unirsi al più presto ai 27 membri della nostra Unione di libertà e di pace, come simboleggiato dalla grande bandiera di 12 metri che sventola sull'ambasciata di Svezia a Roma".



Nella sede del Parlamento Europeo protagonista il mondo della scuola. Nel servizio di Rossella Santilli l'intervista a Valeria Fiore - resp. Comunicazione Parlamento europeo Roma - e le voci degli studenti.

